



Piemonte News

Piccoli e medi editori, mostra a Roma



Anche quest'anno la Regione Piemonte è presente alla manifestazione "Più Libri Più Liberi", che si sta svolgendo, da mercoledì 4 a domenica 8 dicembre a Roma, al Convention Center "La Nuvoletta", con uno spazio collettivo che ospita 35 editori piemontesi. "Più Libri più Liberi - Fiera nazionale della piccola e media editoria" è promossa da Aie, Associazione Italiana Editori, e rappresenta da sempre un fondamentale punto di riferimento per la piccola e media editoria italiana e per la Regione un'occasione di promozione e commercializzazione sul mercato italiano dei prodotti editoriali piemontesi, anche in chiave di valorizzazione e promozione turistica del territorio.

Lo spazio collettivo "Editori del Piemonte" costituisce la "casa" degli editori piemontesi: oltre alla vendita dei libri si valorizza la ricca produzione editoriale piemontese, anche come occasione per dare visibilità al territorio e alla sua cultura.

Il presidente Cirio e l'assessore Chiarelli: «Unica regione ad ospitare le partenze delle tre corse a tappe più importanti nel mondo»

Vuelta, in Piemonte la Grande partenza

Le quattro tappe del Giro di Spagna nel 2025 confermano la vocazione per i grandi eventi



Il logo de "la Vuelta" spagnola e la presentazione delle quattro tappe della "Grand Salida", svoltasi nella Sala Trasparenza del Grattacielo della Regione Piemonte

Il Piemonte sarà protagonista anche delle quattro tappe della "Gran Salida" della Vuelta a España 2025. «Il Piemonte è così l'unica regione italiana ad ospitare le Grandi partenze di tutte e tre le più importanti corse mondiali a tappe ciclistiche su strada - hanno puntualizzato il presidente Alberto Cirio e l'assessore regionale allo Sport, Cultura e Turismo Marina Chiarelli -. Dopo il Giro d'Italia e il Tour de France, il cui impatto economico sul territorio è stato di 84,5 milioni di euro, il prossimo anno saranno gli atleti della Vuelta a pedalare sul nostro territorio. L'arrivo della gara spagnola conferma la vocazione del Piemonte ad ospitare grandi eventi sportivi di rilevanza internazionale e, grazie anche all'elevata esposizione mediatica, la competizione ci porterà nuova-

mente sulla ribalta mondiale». La Vuelta a España, inserita dall'Unione Ciclistica Internazionale nel circuito professionistico del World Tour, dura tre settimane nel periodo agosto-settembre ed è seguita da circa 200 broadcast al mondo con oltre 15 mila ore prodotte in tutti i Paesi e, in Spagna, l'audience media in televisione è di 1.300.000 spettatori giornalieri. Il sito web registra oltre 18 milioni di contatti annui e sui social raggiunge quasi 13 milioni di visualizzazioni con oltre 2 milioni di follower. «La Vuelta 25 partirà dal Piemonte, ai piedi delle montagne e con lo splendido scenario delle Alpi, in un'edizione davvero speciale che celebra il 90° anniversario della corsa e l'80a. edizione - ha affermato Javier Guillen, direttore generale della corsa -. Si amplia

ampia così l'elenco delle località internazionali visitate e si rafforzano ulteriormente i legami tra i grandi Paesi del ciclismo europeo. Nel corso dei suoi 90 di storia La Vuelta ha attraversato Paesi con forti tradizioni ciclistiche, come Francia, Belgio e Paesi Bassi. Siamo felici che con la prossima edizione a questi si aggiunga l'Italia, e in particolare il Piemonte, terra di grandi campioni». La Vuelta 2025 entra quindi nel novero dei grandi eventi sportivi internazionali in Piemonte e si unisce alle competizioni ospitate nel 2024: Frecciarossa Final Eight di basket, Fencing Grand Prix Trofeo Inalpi di scherma, Final Six di ginnastica ritmica, Giro d'Italia, Tour de France, Nitto Atp Finals di tennis, Italia-All Blacks di rugby. Grazie all'investimento di 4,5 milioni di euro

della Regione offrirà alla gara scenari unici tra città d'arte, colline e montagne e determinerà sul territorio una doppia ricaduta economica e promozionale. Impatto economico in Piemonte del Giro d'Italia e del Tour de France 2024. La ricerca sulle ricadute economiche generate dal Giro d'Italia e dal Tour de France 2024 in Piemonte, commissionata dalla Regione e affidata al Dipartimento di Management dell'Università di Torino, rileva che gli eventi sportivi hanno un impatto economico significativo sul territorio, generano entrate attraverso il flusso degli spettatori e dei partecipanti (atleti, organizzatori, ospiti, media accreditati), creano opportunità di lavoro e di investimento per la città e per la regione ospitante. (segue a pag. 3)



Agenzia settimanale d'informazione della Giunta Regionale

N. 33 del 6 DICEMBRE 2024

■ Dalla Regione	3
■ Alessandria /Asti	6
■ Biella /Vercelli	7
■ Cuneo	8
■ Novara /Vco	10
■ Torino	11
■ Torino	13

Aperte le domande per i Progetti Integrati di Filiera 2025

Le piccole e medie imprese piemontesi hanno tempo fino alle ore 12 del 19 dicembre prossimo per aderire all'annualità 2025 dei Pif, Progetti Integrati di Filiera. Non devono invece presentare una nuova domanda quelle già iscritte per il 2024. Finanziati con il Fondo europeo di sviluppo regionale 2021-2027, i progetti mirano a consolidare la presenza competitiva e la proiezione internazionale in nove filiere produttive di eccellenza: Automotive&Transportation, Aerospazio, CleanTech/GreenBuilding, Abbigliamento-Alta Gamma-Design, Tessile, Agroalimentare, Meccatronica, Salute e Benessere, Ict, con lo scopo di favorire la penetrazione organizzata nei mercati esteri e la capacità di presidio.

«Potendo contare sulla collaborazione tra aziende di dimensioni e grado di internazionalizzazione differenti, il progetto integrato - evidenzia l'assessore regionale allo Sviluppo delle Attività produttive e all'Internazionalizzazione Andrea Tronzano - rappresenta, soprattutto per le imprese meno internazionalizzate che necessitano di supporto conoscitivo e logistico, la possibilità di raggiungere e conquistare maggiori spazi di mercato e nuovi mercati».



L'assessore Tronzano precisa inoltre che «tenendo conto delle differenze tra le diverse filiere coinvolte e delle specificità dei rispettivi mercati di riferimento, ciascun progetto intende sviluppare le potenzialità dei vari settori, favorendo l'interazione tra gli attori della filiera produttiva e la sinergia tra differenti filiere e settori industriali. In particolare, verranno incoraggiate le collaborazioni tra le imprese sia dal punto di vista produttivo sia al fine di costituire una offerta aggregata di prodotti/servizi in grado di presentarsi con maggior possibilità di successo sui mercati internazionali».

Possono presentare domanda di ammissione compilando l'apposita domanda telematica presente su <https://servizi.regione.piemonte.it/catalogo/bandi-piemonte-finanziamenti-domande> le piccole e medie imprese che hanno la sede o l'unità locale sita e operativa in Piemonte e provvista di carattere attivo e produttivo, sono iscritte da almeno un anno al Registro Imprese della Camera di commercio competente per territorio, possiedono almeno un bilancio chiuso e approvato, l'attività prevalente è coerente con la o le filiere a cui si intende partecipare, non sono classificabili come "imprese in difficoltà".



Da venerdì 6 a domenica 8 dicembre, a Bardonecchia è di scena la prima edizione di Bardomont Festival (a pag. 12)

● **Dalla Regione**

Vuelta, in Piemonte la Grande partenza Piccoli e medi editori in mostra a Roma Aperte le domande per i Progetti Integrati di Filiera 2025 L'inclusione a scuola e nel lavoro A Palazzo Lascaris variazione di 80 milioni al bilancio 2025-26 Un Patto per lo sviluppo sostenibile Firmato il collaudo tecnico-amministrativo del Grattacielo della Regione Piemonte Soluzioni innovative per i reflui degli allevamenti Incontro con Poste Italiane sulla chiusura di cinque uffici Punto della situazione sulla Torino-Lione Settimo Torinese, la Regione investirà 15 milioni per acquisire l'ospedale Un bando per i prodotti turistici

● **Alessandria / Asti**



Oro incenso e mirra, i presepi nel Monferrato Fiera del Cappone a San Damiano d'Asti Dolci Terre di Novi, l'eccellenza in mostra Casale Città Aperta, un weekend all'insegna della cultura

● **Biella / Vercelli**



Magia del Natale: spettacoli e tradizioni nel Biellese Il DocBi presenta l'annuario numero 39 A Vercelli un NataLeone all'insegna della solidarietà Il ritmo dell'Ic Tanzio da Varallo

● **Cuneo**



Incontro in Provincia con l'Associazione Panificatori della Granda Il presidente Robaldo incontra le imprese appaltatrici dello sgombero neve Al Teatro Milanollo di Savigliano sabato 7 dicembre arriva Ambra Angiolini IllumiNatale torna a Cuneo dal 6 dicembre al 6 gennaio Cuneo sulla mappa delle città napoleoniche Nasce l'alleanza transfrontaliera. A Nizza la firma del protocollo d'intesa Bra, mezzo secolo di Museo Craveri A Verzuola torna "Accendiamo il Natale"

● **Novara / Vco**



Lilt dona un "Paxman Scalp Cooler" all'ospedale di Novara Nonno Carlone e le storie di Natale Neveazzurra, al via la stagione sciistica del comprensorio La Grotta di Babbo Natale a Ornavasso

● **Torino**



Natale a Torino con tante attrazioni Giselle e Lo Schiaccianoci al Regio Ogr Pop-up Market tra artigianato e design Concerto di Natale nel segno della pedagogia Allo Spazio Flic torna il grande circo La Camerata Ducale all'Accademia di Pinerolo Bardomont Festival a Bardonecchia Il Festival delle Luci 2024 a Giaveno Concerto di Natale alla Sacra di San Michele Rassegna Che Natale!... A Chieri 2024 A Buttigliera Alta incontri letterari in biblioteca Una mostra sugli "anni di piombo" a Chivasso

Piemonte News

Supplemento all'agenzia Piemonte Informa

Direttore Responsabile
Gianni Gennaro

Capo Redattore
Renato Dutto

Redazione
Pasquale De Vita
Lara Prato
Alessandra Quaglia

Servizi fotografici
Regione Piemonte
Agenzia Ansa

piemontenews@regione.piemonte.it

Un bilancio nella Giornata internazionale delle persone con disabilità L'inclusione a scuola e nel lavoro

L'assessore Elena Chiorino: «La Regione ha compiuto passi significativi»



La Regione Piemonte si sta impegnando per abbattere le barriere che ancora oggi impediscono la piena inclusione a scuola ed al lavoro

In occasione della Giornata internazionale delle persone con disabilità, la Regione Piemonte conferma il suo impegno per favorire l'inclusione scolastica e lavorativa, ponendo al centro questi cittadini e i loro diritti e dare vita ad una società finalmente inclusiva. Fondo regionale Lavoro e Disabilità: quadruplicate le risorse. Negli ultimi anni, sotto la guida dell'assessore Elena Chiorino, il Fondo regionale Lavoro e Disabilità è stato significativamente potenziato, passando da uno stanziamento di 20 milioni di euro del triennio 2016-2018 agli attuali 78,8 milioni. Queste risorse sono state destinate a finanziare progetti concreti per l'inserimento lavorativo, il supporto all'autonomia personale e l'accompagnamento individualizzato verso il mondo del lavoro. **Tra le principali misure:** il buono servizi lavoro (13 milioni di euro investiti per 5.503 persone coinvolte e 1.271 contratti stabili attivati) e gli interventi per le imprese (21,8 milioni di euro). Ammontano invece a 2,2 milioni i fondi investiti per il progetto Percorsi#Possibile, che

coinvolge 70 scuole e avvierà 570 percorsi personalizzati con l'obiettivo di favorire la partecipazione dei giovani alle esperienze di raccordo scuola-lavoro e alla vita sociale e collettiva.

Sostegno all'inclusione scolastica. La Regione ha intensificato gli interventi per favorire una piena inclusione degli studenti con disabilità, sostenendo attività di supporto personalizzato, il potenziamento della formazione per i docenti e l'acquisto di strumenti tecnologici che facilitano l'apprendimento. Spiccano i 9,5 milioni investiti per l'assistenza all'autonomia e comunicazione degli studenti in condizione di disabilità (di cui 5 milioni per garantire il trasporto degli alunni).

In tema di borse di studio agli studenti con una disabilità superiore al 66% solo nell'anno accademico 2023-24 ne sono state assegnate 177 per un valore complessivo di 1,3 milioni. Inoltre è stato attivato per la prima volta un contributo straordinario a studenti con disabilità compresa tra il 46% e il 66%: ne hanno beneficiato 29 studenti per un importo

complessivo di 180.000 euro.

Per favorire l'inclusione degli studenti sordi attraverso il bilinguismo italiano/Lis sono stati finanziati dal 2020 a oggi 49 progetti per un totale di 1,3 milioni. Nell'anno scolastico 2024-2025 sono in fase di valutazione 25 istanze.

Formazione professionale: investiti 10 milioni. Relativamente all'offerta formativa di Istruzione e Formazione professionale vengono finanziati annualmente oltre 1.200 interventi di sostegno per l'inclusione di allievi con disabilità, Ees, Esigenze Educative Speciali e Bes con svantaggio socio-economico, linguistico e culturale certificati. Le risorse impiegate ammontano a circa 4,5 milioni di euro.

Per quanto riguarda l'inclusione socio-lavorativa di soggetti vulnerabili nel triennio 2021-24 sono stati stanziati 5,4 milioni l'anno. Mediamente sono stati attivati ogni anno 120 corsi di formazione rivolti a 900 persone con disabilità. Si tratta di misure che portano Elena Chiorino, vicepresidente e assessore regionale all'Istruzione e Merito, Lavoro e Formazione, ad affermare che «siccome la disabilità non può e non deve essere un ostacolo per chi cerca il giusto posto nel mondo del lavoro, come Regione Piemonte diamo pari opportunità di accesso ai percorsi occupazionali e la massima inclusione per raggiungere l'indipendenza che solo la dignità del lavoro può offrire. Abbiamo fatto passi significativi per sostenere le persone con disabilità, ma questi risultati sono un punto di partenza: continueremo a lavorare per abbattere le barriere che ancora ostacolano l'inclusione, con l'obiettivo di costruire una società che sappia davvero riconoscere la forza e il talento di ogni persona».

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/impegno-della-regione-per-linclusione-scolastica-lavorativa-delle-persone-disabilita>

A Palazzo Lascaris variazione di 80 milioni al bilancio 2025-26

Ha un importo complessivo di 80 milioni di euro la variazione di bilancio approvata dal Consiglio regionale. Alla sanità andranno 50 milioni e gli altri 30 sono destinati a sostenere, ad integrazione di quanto già stanziato con il bilancio di previsione 2025-2026, la promozione e il potenziamento dell'offerta turistica, gli enti partecipati e convenzionati del settore culturale, le funzioni di Edisu per il diritto allo studio e gli assegni di studio, la promozione della pratica sportiva. «La mia responsabilità è mantenere i conti in ordine e garantire alla Giunta e ai consiglieri il loro legittimo spazio politico, e con questa variazione procediamo in tale direzione», assicura l'assessore al Bilancio Andrea Tronzano, aggiungendo che «dobbiamo pensare che i prossimi anni saranno complicati perché l'Europa richiama al rigore e così lo Stato e la Regione si devono adeguare. I conti pubblici vanno gestiti con serietà e attenzione».

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/variazione-80-milioni-al-bilancio-2025-26>

STUDIO DELL'UNIVERSITÀ DI TORINO

Il dipartimento di Management sull'impatto economico significativo sul territorio dei grandi eventi



(segue da pag. 1)

Lo studio presenta i risultati di un questionario distribuito durante la partenza e l'arrivo delle singole tappe, che ha permesso di raccogliere dati diretti dalle attività commerciali e dai turisti di prossimità presenti agli eventi, fornendo una panoramica dettagliata delle ricadute economiche.

Giro d'Italia: oltre 7.500 persone coinvolte nell'evento (pubblico escluso) di cui 802 atleti professionisti e componenti del team, 836 dell'organizzazione, oltre 620 staff sponsor, oltre 80 fotografi; 280 giornalisti; 262 official broadcaster; 173 TV production e 4.000 ospiti. Impatto mediatico nazionale e internazionale: 21.000 ore trasmesse, 701 milioni di spettatori di cui 21 milioni nelle 4 tappe piemontesi; 5 milioni di utenti delle social community; oltre 241 milioni di video visti sui canali ufficiali. Tour de France: oltre 7.000 persone coinvolte nell'evento (pubblico escluso), di cui 1.800 atleti professionisti e componenti del team, 500 addetti al villaggio, 2.250 addetti alla logistica, 450 tra fotografi e giornalisti; 2.000 ospiti.

Impatto mediatico nazionale e internazionale: oltre 1 miliardo di ore trasmesse; 12 milioni i telespettatori di ogni tappa; 12 milioni di followers sui social network; oltre 300 milioni di video visti sui canali ufficiali. Prudenzialmente la ricerca ha stimato la presenza di circa 300.000 persone per il Giro d'Italia e 75.000 per il Tour de France.

L'impatto economico diretto dei partecipanti è stato di oltre 34 milioni di euro, 27,5 milioni per il Giro e 6,88 milioni per il Tour, con una spesa media giornaliera degli spettatori di 115,19 euro. Partendo da questo dato, la ricerca ha analizzato l'impatto economico generale sommando effetto diretto (spese sostenute per l'organizzazione degli eventi sportivi e dal pubblico sul territorio), effetto indiretto (ricadute in altri settori) ed effetto indotto (impatto sui ricavi generati in tutti i settori).

L'impatto economico netto, sottratta la spesa iniziale di 11 milioni di euro sostenuta dalle istituzioni, è stato di 84,5 milioni. Ovvero, ogni euro investito ne ha generati circa 8.



Al Grattacielo confronto sull'alleanza tra pubblico e privata sulle sfide ambientali Un Patto per lo sviluppo sostenibile

Regione Piemonte impegnata a perseguire gli obiettivi dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite

Portare la Regione e i diversi soggetti presenti sul territorio piemontese a perseguire tutti insieme obiettivi misurabili e concreti, legati alle tematiche individuate dalla Strategia regionale e dall'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, è lo scopo che si pone il Patto per lo Sviluppo sostenibile del Piemonte. All'iniziativa, presentata nella Sala Trasparenza del Grattacielo della Regione, hanno già aderito Confindustria Piemonte, Unioncamere Piemonte, Club Unesco Torino, Confcommercio Piemonte, Confservizi Piemonte, Federdistribuzione, Confindustria Novara Vercelli Valsesia, Confindustria Cuneo, Unione Industriale Torino e diverse aziende. «Dobbiamo cercare - ha affermato l'assessore regionale all'Ambiente, Innovazione e Ricerca Matteo Marnati - di rendere la sostenibilità un'occasione di crescita sotto i punti di vista economico, sociale e ambientale, nonché un'opportunità per creare le condizioni per vivere tutti meglio. Abbiamo il vantaggio che siamo partiti in anticipo rispetto ad altri territori e dobbiamo continuare a ragionare in termini di sinergia per fare la vera differenza. Importante anche attivare il mercato volontario dei crediti di carbonio per creare un valore aggiunto delle aree verdi in ambito urbano e rurale e aiutare le imprese che necessitano di certificati verdi per l'abbattimento dell'anidride carbonica».

Ha dichiarato Claudia Porchietto, sottosegretario alla Presidenza della Regione Piemonte: «Ci sono innumerevoli sfide alla base del cambiamento di paradigma da affrontare perché lo sviluppo del Piemonte sia davvero sostenibile. Queste sfide vedono la Regione assolutamente protagonista, ma possono essere affrontate solo con un'azione collaborativa che attivi le migliori forze innovative, creative e pragmatiche del territorio. Solo così enti, imprese, associazioni e cittadini potranno condividere il percorso non tanto verso un futuro sostenibile, ma verso un presente sostenibile: l'assunzione di responsabilità non va rimandata a domani ma deve avvenire adesso, prima che sia troppo tardi. Fondamentale è avere un'azione sinergica comune, anche perché a questo Patto stanno guardando anche gli investitori stranieri, ai quali dobbiamo presentare politiche industriali capaci di sviluppare concretamente il concetto di sostenibilità». Dopo gli interventi dell'assessore Marnati e del sottosegretario Porchietto si sono svolte due tavole rotonde: "L'alleanza pubblico privato per la sostenibilità", con Marco Piccolo di Confindustria Piemonte, Paolo Bertolino di Unioncamere Piemonte, Paola Garibotti di Abi Piemonte, Sandro Baraggioli di Confservizi Piemonte e Giovanna Bossi di Finpiemonte; "Le reti e i territori", con Marco Gossa di Confcommercio Piemonte, Federico Chiesa di Federdistribuzione Italia, Carmen Aina di Uniupo per Rete Università Sviluppo sostenibile Rus Piemonte, Fausto Francisca sindaco di Borgofranco d'Ivrea, Franco Cominotto, sindaco di Burolo. È stata poi la volta delle testimonianze delle imprese: a portarle Francesco Sonzogni di Fattorie Osella, Luciano Bonaria di Spea, Francesco Nulli di Essecogroup e Cristina Fresia di Fresialuminio.

Le sfide del Patto. Il Patto per lo sviluppo sostenibile



Momenti dell'incontro, svoltosi nella Sala Trasparenza del Grattacielo della Regione Piemonte, sui temi della strategia regionale per lo sviluppo sostenibile



del Piemonte poggia sulla convinzione che ci sono innumerevoli sfide alla base del cambiamento di paradigma da affrontare, sfide che possono essere affrontate solo con il contributo dell'intera società piemontese. affinché "insieme" condividano risultati da perseguire e dialoghino per raggiungerli, ricercando il massimo equilibrio tra le dimensioni sociali, economiche e ambientali dello sviluppo sostenibile. Le realtà firmatarie si impegnano così su base volontaria a raggiungere nelle proprie sfere di competenza obiettivi di sostenibilità concreti e misurabili, sono accomunate da una visione a lungo termine verso la transizione ecologica, energetica e digitale, vogliono garantire ai cittadini di poter vivere in un contesto sociale ed economico basato su nuovi modelli di sostenibilità e benessere collettivo. Chi aderisce partecipa attivamente da protagonista al processo di cambiamento, fruisce della comunicazione e della visibilità che il progetto garantisce, crede nei vantaggi che derivano dall'agire responsabilmente verso i citta-

dini e da scelte capaci di mettere l'attenzione alla sostenibilità al centro delle azioni compiute da ciascuno, ritiene fondamentale innovare e creare valore a breve e lungo termine, vuole fare in modo che le nostre azioni producano risultati coerenti con lo sviluppo durevole. Sottoscrivere il Patto porta innumerevoli vantaggi, non solo d'immagine. Tra i principali: riconoscimento dell'azione da parte del territorio e dei cittadini, opportunità di contribuire a definire la politica di sviluppo sostenibile del Piemonte, controllo continuo dei progressi e monitoraggio attraverso il Laboratorio per lo sviluppo sostenibile, incremento di modalità innovative di fare rete, opportunità di scambio di esperienze, iniziative pubbliche di valorizzazione dei risultati e confronti con il Forum nazionale per lo sviluppo sostenibile.

La Strategia regionale per lo Sviluppo sostenibile del Piemonte

Il documento è suddiviso in sette macro aree: 1) accompagnare la transizione del sistema produttivo piemontese verso un modello in

grado di coniugare competitività e sostenibilità; 2) favorire la transizione energetica e la mitigazione degli effetti del cambiamento climatico; 3) curare il patrimonio culturale e ambientale e la resilienza dei territori; 4) sostenere la formazione e la qualificazione professionale e favorire le nuove professionalità per la green economy e lo sviluppo sostenibile; 5) sostenere lo sviluppo e il benessere fisico e psicologico delle persone; 6) ridurre discriminazioni, disuguaglianze e illegalità; 7) affrontare i cambiamenti di domanda sanitaria: cronicità, fragilità, appropriatezza delle prestazioni, equità distributiva. Il testo è pubblicato su <https://www.regione.piemonte.it/web/temi/strategia-sviluppo-sostenibile/>

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/un-patto-per-sviluppo-sostenibile-piemonte>

Incontro con Poste Italiane sulla chiusura di cinque uffici

La chiusura di cinque uffici postali a Torino e di due a Novara, decisione che sta generando preoccupazione soprattutto tra la popolazione anziana, è stata affrontata nel corso di un incontro che l'assessore regionale agli Enti locali Enrico Bussalino ha avuto con il vicesindaco di Torino Michela Favaro, l'assessore del Comune di Novara Maria Cristina Stangalini, il responsabile Relazioni Istituzionali Macro Area Nord Ovest di Poste Italiane Federico Sichel e il responsabile Gestione Operativa Mp Macro Area Nord Ovest Giovanni Bessi. L'incontro è stato convocato dalla Regione dopo l'invio di una lettera dell'assessore Bussalino per chiedere un confronto diretto sulle motivazioni alla base del piano di razionalizzazione che prevede la chiusura di questi uffici postali in questione. «Abbiamo chiesto a Poste Italiane di rivedere questa decisione, proponendo eventualmente una riduzione degli orari di apertura anziché la chiusura degli uffici - ha dichiarato Bussalino -, tuttavia l'azienda ha confermato che tali provvedimenti rientrano nel piano nazionale di razionalizzazione. Di fronte a questa posizione, abbiamo richiesto a Poste Italiane di valutare soluzioni alternative che possano conciliare le esigenze aziendali con quelle della cittadinanza. Abbiamo proposto e ottenuto Postamat e appoggio dei servizi essenziali nei negozi di vicinato, ottenendo un riscontro positivo».

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/incontro-poste-italiane-sulla-chiusura-cinque-uffici>

GRATTACIELO PIEMONTE

Firmato nei tempi previsti il collaudo tecnico-amministrativo

È stato firmato nei tempi previsti il collaudo tecnico-amministrativo del Grattacielo Piemonte, compresi l'edificio denominato "Farfalla", il Centro Congressi e le aree esterne. La Commissione di collaudo ha effettuato il sopralluogo il 29 novembre e si è riunita per rilasciare l'apposito certificato che serve a verificare il rispetto degli aspetti



tecnici e amministrativi, assicurandosi che rispettino i progetti e soddisfino le norme tecniche e le autorizzazioni amministrative, quali la corretta esecuzione, la regolarità contabile e l'osservanza delle leggi. Il certificato è stato sottoscritto entro un anno dalla conclusione delle opere di finitura ed è stato ora trasmesso alle ditte costruttrici. Il collaudo tecnico chiude il percorso di certificazione del Grattacielo dal punto di vista tecnico e amministrativo e segue il collaudo statico e il deposito della segnalazione certificata di agibilità già trasmessi nel 2022, a conclusione dell'iter avviato nel 2011 per la realizzazione della nuova sede unica della Regione Piemonte, dove sono stati trasferiti i 2000 dipendenti tra dicembre 2022 e giugno 2023. «Siamo soddisfatti che il collaudo sia stato firmato nei tempi previsti - dichiarano il presidente Alberto Cirio e l'assessore al Patrimonio Gian Luca Vignale -. Avevamo annunciato che avremmo lavorato per rispettare le tempistiche e così è stato. Si tratta di un ulteriore passo verso il completamento del palazzo che ospita la Regione Piemonte, la chiara dimostrazione della precisa volontà politica unitamente al prezioso ed essenziale lavoro degli uffici regionali. Il risultato è stato il raggiungimento di questo importante traguardo. Abbiamo ereditato un'opera bloccata e con impegno, fatica e determinazione, siamo riusciti a completare i lavori, trasferire i dipendenti e trasformare quella che per anni è stata un'opera incompiuta in un palazzo pienamente operativo e nella casa di tutti i piemontesi». Il Centro Congressi è utilizzabile ai fini istituzionali, mentre si attende il via libera dalla Commissione Pubblico spettacolo affinché sia fruibile anche da soggetti esterni. Per quanto riguarda la Farfalla e l'Ufficio relazioni con il pubblico (Urp) è quasi terminato il trasferimento del personale, che rende di fatto già operative queste strutture.

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/grattacielo-piemonte-collaudo-tecnico-amministrativo-nei-tempi-previsti>

PIANO STRALCIO AGRICOLTURA

Soluzioni innovative per i reflui degli allevamenti

Approvato dalla Giunta regionale un aggiornamento delle disposizioni del Piano Stralcio Agricoltura, attuativo del Piano sulla qualità dell'aria del Piemonte. Recependo le istanze e valutata la fattibilità sotto il profilo tecnico e giuridico, il nuovo testo specifica la possibilità di utilizzo di pratiche e tecniche innovative per la gestione dei reflui degli allevamenti utilizzabili anche in alternativa alle attuali tecniche di copertura dei cumuli e delle vasche di stoccaggio, a condizione che sia garantita, sulla base di studi scientifici effettuati da università ed enti di ricerca, almeno la medesima riduzione emissiva attesa. L'obbligo di copertura dei depositi temporanei, cumuli e vasche di stoccaggio, dei reflui degli allevamenti - l'insieme di scarti solidi e liquidi provenienti dagli allevamenti di animali domestici e da fattoria - per ridurre le emissioni di ammoniaca in atmosfera, come componente nella formazione del Pm10, era una delle misure previste per consentire il rientro nei limiti di qualità dell'aria entro il 2030, ma, allo stesso tempo, era anche una delle principali criticità evidenziate dal mondo agricolo. «Con questa delibera abbiamo convenuto di eliminare l'obbligo di copertura delle vasche adottando misure più sostenibili, biologiche e meno impattanti per gli allevatori - commenta l'assessore regionale all'Ambiente Matteo Marnati - Si tratta di un aggiornamento che permette infatti di coniugare due aspetti egualmente importanti: da una parte perseguire sulla strada della riduzione delle emissioni di ammoniaca in atmosfera e dall'altra sostenere il nostro comparto agricolo con le sue produzioni di eccellenza».

Paolo Bongioanni, assessore all'Agricoltura e Cibo, si è detto «molto lieto di essere riuscito assieme all'assessore Marnati, alla direzione Ambiente e ad Arpa Piemonte, a individuare il percorso normativo per superare l'obbligo delle coperture dei depositi in modo sostenibile per le aziende, uno dei problemi denunciati con maggiore preoccupazione dai nostri agricoltori. Il prossimo traguardo è riuscire a dare certezza al problema degli abbruciamanti, su cui siamo ugualmente al lavoro».

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/soluzioni-innovative-per-reflui-degli-allevamenti>

I risultati della 67a Commissione Intergovernativa, riunitasi nella città francese

Punto della situazione sulla Torino-Lione

Sono stati completati 39 chilometri di gallerie, di cui 15 realizzati nel tunnel di base



Si è svolta a Lione la 67a sessione della Commissione intergovernativa per la linea ferroviaria Torino-Lione, dove si è discusso della situazione attuale dei cantieri e del loro sviluppo nei prossimi anni. Un finanziamento europeo di 700 milioni permetterà di coprire le attività progettuali sino a metà del 2026

La 67a riunione della Commissione Intergovernativa per la linea ferroviaria Torino-Lione, svoltasi nella città francese, ha condiviso importanti aggiornamenti: sono stati completati circa 39 km di gallerie, pari al 25% dell'opera complessiva, con 15 km realizzati nel tunnel di base.

Durante la riunione è anche stato comunicato l'avanzamento delle attività del gruppo di lavoro binazionale, incaricato di monitorare e aggiornare costantemente i costi e i tempi di realizzazione del progetto in parallelo con i progressi materiali, ed è stato annunciato l'importante finanziamento europeo di 700 milioni di euro, che permetterà di coprire le attività del progetto fino a metà 2026. Sul fronte ambientale e operativo è stato validato il protocollo per la gestione e valorizzazione binazionale dei materiali di scavo, che dà il via all'accordo siglato nel 2023 per l'attuazione dell'ambizioso obiettivo di economia circolare al di là delle frontiere.

Alla riunione hanno partecipato tra gli altri l'assessore regionale alle Infra-

strutture strategiche Enrico Bussalino, il presidente del Consiglio regionale dell'Auvergne-Rhône-Alpes Fabrice

Annunciato l'importante finanziamento europeo di 700 milioni di euro, per le attività di progetto sino a metà 2026

Pannekoucke, il capo delegazione italiano Paolo Fioletta, la presidente francese della Cig Josiane Beaud e il presidente di Telt Daniel Bursaux.

«La nuova linea ferroviaria Torino-Lione, parte integrante del Corridoio Mediterraneo europeo, non è solo un'opera strategica per migliorare la mobilità e l'interoperabilità tra Paesi - ha dichiarato l'assessore Bussalino -. È anche un simbolo del nostro impegno verso un sistema di trasporti sostenibile e innovativo, capace di rispondere alle esigenze ambientali, sociali ed economiche del nostro tempo. Fin dalla sua ideazione la Regione Piemonte ha svolto un ruolo attivo e propositivo, sostenendo con determinazione tutte le fasi del progetto, dall'autorizzazione al monitoraggio. I risultati raggiunti sono frutto di un efficiente confronto tra numerosi attori pubblici e privati e dalla sinergia creata tra le attività di tutti i soggetti a vario titolo coinvolti, concreto esempio di sostenibilità e coordinamento tra Italia e Francia. Mi auguro che la collaborazione continui con lo stesso entusiasmo e determinazione».

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/risultati-della-67a-commissione-intergovernativa-per-torino-lione>

UN NUOVO OSPEDALE PUBBLICO

Settimo Torinese, la Regione investirà 15 milioni per acquisire la struttura



La Regione Piemonte investirà 15 milioni di euro per acquisire l'ospedale di Settimo Torinese, che diventerà a tutti gli effetti un ospedale pubblico.

Ad annunciarlo il presidente Alberto Cirio e l'assessore alla Sanità Federico Riboldi al termine del sopralluogo effettuato con l'assessore regionale alle Politiche sociali e Integrazione socio-sanitaria Maurizio Marrone, il sindaco Elena Piastra e il direttore generale dell'Asl To4 Stefano Scarpetta.

«Siamo qui per certificare la fine di un percorso complicato che ha fatto assumere a tutti anche delle responsabilità importanti», ha dichiarato il presidente Cirio, aggiungendo che «abbiamo ereditato una situazione estremamente complessa che poteva portare alla chiusura dell'ospedale o alla sua completa privatizzazione, abbiamo lavorato perché avvenisse esattamente il contrario e oggi siamo qui per dire che questo ospedale non chiuderà, che era privato e diventa pubblico, e che garantiremo i lavoratori e le lavoratrici».

I pazienti «potranno continuare ad utilizzare questo ospedale, che diventerà sempre più un punto di riferimento per l'Asl To4 e contribuirà a migliorare l'offerta sanitaria per l'intera zona: di fatto diventerà il 74° ospedale pubblico del Piemonte. Siamo per il primato del pubblico nella sanità e questo è uno dei primi investimenti per dimostrare concretamente la coerenza della nostra linea politica - ha puntualizzato Riboldi - Sarà possibile anche garantire un futuro al personale che ha lavorato bene in questi anni. In questo modo si avvia verso una conclusione positiva una lunga vicenda che aveva creato negli anni scorsi non poche preoccupazioni e timori tra gli operatori sanitari e gli amministratori locali».

Ha evidenziato Marrone: «Festeggiamo un salvataggio. L'Ospedale di Settimo rappresenta un'eccellenza e un punto di riferimento per tutta l'area nord della provincia di Torino. La vera integrazione socio-sanitaria si può costruire soltanto insieme al territorio, consapevoli dell'importanza del ruolo sociale che deve svolgere l'accessibilità dei servizi di cura per tutti».

Soddisfazione è stata espressa anche dal sindaco Piastra: «L'ingresso dell'Ospedale nel settore pubblico è l'esito auspicato dal Comune da tanti anni. Questo è un presidio fondamentale per Settimo e per il territorio perché, tra l'altro, con la sua attività permette di far funzionare meglio gli altri ospedali della zona. L'Ospedale è sempre stato luogo di sperimentazione e potrebbe continuare a esserlo nel futuro, soprattutto rispetto ai servizi all'anziano. Grazie quindi a tutti quelli che oggi e in passato hanno lavorato per questo obiettivo, a partire da tutte le amministrazioni che ci hanno preceduto».

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/ospedale-settimo-torinese-diventera-pubblico>

La Regione mette in campo una dotazione finanziaria di 1,29 milioni di euro

Un bando per i prodotti turistici

Aperto sino a mercoledì 11 dicembre per promozione e commercializzazione

È aperto fino all'11 dicembre 2024 il bando per il finanziamento dei progetti di promozione e commercializzazione dei prodotti turistici dei consorzi. La misura mira a valorizzare le eccellenze del Piemonte diversificando le proposte turistiche, soprattutto all'aperto e sostenibili, e la dotazione finanziaria di 1,29 milioni di euro consentirà di coprire fino all'85 per cento delle spese.

«La Regione prosegue così nelle sue azioni di sostegno al turismo, che hanno consentito a questo settore di diventare un asset economico strategico e di veder costantemente crescere il numero di visitatori soprattutto per quando attiene il turismo dall'estero anche grazie all'attività di promozione dei Consorzi», dichiara il presidente Alberto Cirio.

«Con questa misura - precisa l'assessore al Turismo Marina Chiarelli - si intende promuovere un turismo sostenibile attraverso i propri Consorzi, che sono la spina dorsale della promozione dei territori. In un momento di grande competizione a livello nazionale e internazionale vogliamo incrementare gli standard di qualità che sono la carta vincente per attrarre un turismo nuovo consolidando, nello stesso tempo, quello più tradizionale che in questi anni ha saputo diversificare la propria offerta anche grazie alla destagionalizzazione».

Rientrano nel ventaglio dei progetti finanziabili quelli relativi

a turismo attivo/outdoor/slow (escursionismo, cicloturismo, trekking), turismo equestre, golf, sport della neve, sport d'acqua, percorsi avventura, percorsi e "sentieri natura" in parchi e aree protette, cammini e itinerari dedicati a temi religiosi, storici, culturali, ambientali da percorrere a piedi, in bici o cavallo, itinerari alla scoperta di destinazioni minori, delle tradizioni e dell'artigianato locale. Saranno ammissibili anche i piani inerenti alla valorizzazione del sistema delle Residenze Reali Sabaude e della rete museale regionale, al patrimonio di forti alpini, castelli e dimore storiche, e quelli relativi a mostre, festival, città d'arte, antichi borghi, percorsi e itinerari enogastronomici che mirano alla valorizzazione dei prodotti tipici, degli eventi sportivi e della musica. Il testo del bando è reperibile su <https://bandi.regione.piemonte.it/contributi-finanziamenti/promozione-commercializzazione-dei-prodotti-turistici-regionali-anno-2024>

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/un-bando-per-promozione-commercializzazione-dei-prodotti-turistici>





Simbolo della città raggiungibile da Piazza della Libertà: l'Arco di Trionfo

La Torre Comentina nel centro storico di Asti



ALESSANDRIA / ASTI

Oro incenso e mirra, i presepi nel Monferrato



Da domenica 8 dicembre a lunedì 6 gennaio 2025, Oro incenso e mirra è l'evento che coinvolge borghi e paesini del territorio, in un percorso affascinante che invita i visitatori a scoprire centinaia di presepi realizzati da artisti locali e appassionati. Un itinerario artistico e culturale che coinvolge 9 comuni dell'Astigiano: Aramengo, Camerano Casasco, Castagnole delle Lanze, Castagnole Monferrato, Cocconato, Frinco, Grana Monferrato, Monale e San Damiano. Le rappresentazioni della Natività sono ospitate in antiche chiese, case e palazzi storici, cortili e angoli panoramici nei centri storici. Inoltre nei comuni ci saranno i mercatini di Natale con i prodotti artigianali ed enogastronomici locali, e sono in programma i concerti con i cori gospel e cori di Natale, fiaccolate con gli zampognari e i si svolgeranno i presepi viventi. La rassegna è resa possibile dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Asti, dall'Ecomuseo Basso Monferrato Astigiano e dal Centro Servizi per il Volontariato Asti Alessandria, <https://www.presepinelmonferrato.it/>



Fiera del Cappone a San Damiano d'Asti

Domenica 8 dicembre San Damiano d'Asti ospiterà la storica Fiera del Cappone, organizzata dal Comune in collaborazione con l'Associazione a tutela del cappone di San Damiano d'Asti. Saranno in esposizione e in vendita un migliaio di esemplari di razza autoctona, con oltre 30 allevatori e si terrà il pranzo del Cappone a cura della Pro Loco. La fiera, che si svolge dal 1947, celebra e valorizza una peculiarità agroalimentare, riconosciuta con il marchio Pat (Prodotti agroalimentari tradizionali) e tipica della cucina piemontese, insieme ad altre eccellenze del territorio: il tartufo e i vini locali, tra questi Barbera, Bonarda, Freisa. Alla manifestazione ci saranno i mercatini dell'antiquariato e di Natale, la mostra mercato di piccoli animali e dalle ore 14 si svolgerà il Presepe vivente. La Fiera proseguirà anche lunedì 9 dicembre, solo al mattino.

<https://www.visitmr.it/it/eventi/calendario-eventi/monferrato/dicembre/fiera-storica-del-cappone-san-damiano-d-asti>

Dolci Terre di Novi, l'eccellenza in mostra



A Novi Ligure si inaugura venerdì 6 dicembre, alle ore 10, la ventisettesima edizione di "Dolci Terre di Novi", rassegna che porta in mostra le produzioni dolciarie, vitivinicole e gastronomiche tipiche del territorio novese. Show cooking, laboratori per piccoli pasticceri, degustazioni di specialità e chef d'eccezione: gli ingredienti per animare gli eventi in programma ci sono tutti. Tre giorni "buoni" per scoprire le eccellenze locali e fare il punto sul formaggio e le sue forme, tema a cui l'edizione di quest'anno dedica un focus particolare. L'iniziativa, a ingresso gratuito, sarà allestita fino a domenica 8 dicembre al centro fieristico Dolci Terre di Novi, consueta location che la ospita.

www.dolciterrenovi.it

Casale Città Aperta, un weekend all'insegna della cultura



Sabato 7 e domenica 8 dicembre a Casale Monferrato, come ogni secondo fine settimana del mese, si rinnova l'appuntamento con "Casale Città Aperta", tradizionale iniziativa organizzata dall'Assessorato della Cultura e dal Museo Civico in collaborazione con l'Associazione Orizzonte Casale, che ha lo scopo di valorizzare il patrimonio storico, artistico e architettonico casalese, promuovendone il valore e la conoscenza. Attraverso una passeggiata gratuita, cittadini e turisti avranno l'opportunità di scoprire monumenti e visitare musei civici aperti per l'occasione. Il Castello del Monferrato, la Cattedrale di Sant'Evasio, le sale della Biblioteca Civica di Palazzo Langosco sono solo alcune delle numerose tappe che compongono il fitto programma di visite guidate e aperture straordinarie. Un viaggio per immergersi nella cultura del Monferrato in cui, visto il periodo, ci sarà lo spazio per iniziare a respirare l'atmosfera natalizia.

Domenica alle ore 16 il Museo Civico e Gipsoteca Bistolfi, oltre alla visita guidata alle collezioni, propone infatti il primo concerto di Natale che inaugura la rassegna "Natale al Museo". L'ingresso ai musei è libero, salvo diverse indicazioni. Programma completo e informazioni

www.comune.casale-monferrato.it



Duomo
Il tempio dedicato
a S. Maria Maggiore e S. Stefano

Piazza Cavour
la piazza centrale di Vercelli



BIELLA / VERCELLI

Magia del Natale: spettacoli e tradizioni nel Biellese



Da domenica 8 a domenica 22 dicembre la rassegna "Storie di Natale", organizzata da Storie di Piazza Aps, toccherà Ronco Biellese, Valdilana, Biella, Gaglianico e Cavaglià. Questo evento coinvolgerà le famiglie in un'atmosfera ricca di emozioni e tradizione. Il cuore della rassegna è lo spettacolo "Il presepe degli animali", una produzione di teatro di figura. Un presepe di carta, realizzato da Laura Rossi, sarà messo in scena da Oriana Minnicino e Manuela Tamietti. La musica dal vivo di Simona Colonna accompagnerà lo spettacolo con melodie a tema e versi poetici. La rassegna inizierà l'8 dicembre al Museo della Terracotta di Ronco Biellese, alle 11 del mattino, con una versione "leggera" dello spettacolo. Il presepe sarà presentato nella sua versione semplice, con un presepe da tavolo di 3 metri che scaturirà da una scatola di 30 cm. L'evento sarà arricchito dai canti delle svedesi Lucie di Enköpings e dall'arpa di Elena Straudi. Il 15 dicembre, all'interno dell'evento "Babbo Natale in Valle" al Parco Reda a Valle Mosso-Valdilana, lo spettacolo "Il presepe degli animali" prenderà vita alle 17. Il 22 dicembre, alle 11 del mattino, "Il presepe degli animali" sarà all'Auditorium del Comune di Gaglianico, mentre alle 17 sarà a Cavaglià nella sala convegni dell'edificio Aquila. Per ulteriori informazioni: info@storiedi piazza.it.
www.storiedi piazza.it



Il DocBi presenta l'annuario numero 39

Venerdì 13 dicembre, alle ore 17, nella Biblioteca Civica di Biella, sarà presentato il bollettino 2024 "Studi e ricerche sul Biellese". L'evento segna la pubblicazione del 39° numero dell'annuario, iniziato nel 1985 dal DocBi, Centro studi biellesi. Gli undici contributi presenti nel volume saranno illustrati dagli autori, coordinati da Marcello Vaudano. Il volume include svariati studi. Marco Aimone esplora un castello, un convento e una fabbrica. Angelo Stefano Bessone presenta il romanzo ritrovato di Federico Rosazza. Carlo Bozzalla Pret analizza la Paleoindustria laniera biellese dal 1773 al 1830. Fulvio Conti discute le sopravvivenze pagane nella diocesi di Attone. Danilo Craveia descrive la costruzione del lago della Vecchia. Maria Di Siena esamina i calchi dei medaglioni in smalto nel coro di San Sebastiano a Biella. Massimiliano Franco indaga le polisemie fotografiche nel Biellese fascista. Carlo Gavazzi e Mauro Mazzia raccontano la storia di Giuseppe Orsini e il legno. Claudio Oddone analizza le ultime cene e le nozze di Cana nel Biellese. Domenico Ubertalli studia la provvista di acqua nei comuni montani. Infine, Marcello Vaudano presenta "Turno di notte" 2021.
<https://www.docbi.it/>

A Vercelli un NataLeone all'insegna della solidarietà



Da domenica 8 a domenica 22 dicembre il Museo Leone di Vercelli ospiterà NataLeone: una serie di eventi natalizi dedicati a tutti gli amici del museo. Il programma include conferenze, teatro e iniziative di solidarietà. A partire da domenica 8 dicembre, il Museo Leone e il Museo Archeologico della Città di Vercelli, in collaborazione con i Gruppi di volontariato vincenziano, avvieranno una raccolta di materiale di cancelleria per il progetto "Mangia e cresci con noi". Il progetto supporta i bambini di famiglie in difficoltà economiche, fornendo buoni pasto, materiali didattici e attività socio-culturali. Il materiale potrà essere consegnato alle biglietterie dei due musei. Chi parteciperà alla raccolta avrà ingresso gratuito al museo. La raccolta terminerà domenica 22 dicembre. In alternativa, sarà possibile fare donazioni in denaro nelle biglietterie dei musei. Gli incassi degli eventi di NataLeone 2024 contribuiranno al finanziamento del progetto. Domenica 15 dicembre alle 17:30, l'egittologa Sabina Malgora terrà una conferenza sul tema "Gatti Divini & Co. Il mondo animale nell'antico Egitto" nel Corridoio delle Cinquecentine del Museo Leone. Domenica 22 dicembre alle 17:30, l'Associazione culturale Il Porto presenterà "In nome della madre", tratto dal romanzo di Erri De Luca.
www.museoleone.it



Il ritmo dell'Ic Tanzio da Varallo

L'Istituto comprensivo Tanzio da Varallo ha attivato un fondo presso la Fondazione Valsesia per potenziare il corso musicale delle scuole medie. Il fondo permetterà l'acquisto di strumenti a percussione, rispondendo alle richieste di famiglie e studenti. Il dirigente scolastico Carmelo Profetto ringrazia la Fondazione Valsesia per il supporto alla scuola, considerata un ambiente fondamentale per il futuro del territorio. La musica, secondo Profetto, rappresenta un'opportunità unica per la crescita delle nuove generazioni, soprattutto in un mondo sempre più complesso. Grazie alle donazioni, l'Ic Tanzio da Varallo acquisterà anche strumenti per le attività musicali della scuola primaria. Questo investimento creerà opportunità formative per sviluppare la creatività e le potenzialità degli studenti attraverso il linguaggio universale della musica. La Fondazione Valsesia, ente filantropico del Terzo settore, continua a sostenere progetti educativi che mirano a migliorare la qualità dell'istruzione e a promuovere lo sviluppo culturale del territorio. Le donazioni al fondo contribuiranno a rendere la musica accessibile a tutti gli studenti, favorendo la loro crescita personale e sociale.
www.museoleone.it

Piazza Duccio Galimberti a Cuneo



CUNEO

Incontro in Provincia con l'Associazione Panificatori della Granda



L'Associazione autonoma Panificatori della provincia di Cuneo, guidata da Piero Rigucci che ne è il presidente da trent'anni, ha incornato lunedì mattina 2 dicembre il presidente della Provincia Luca Robaldo. Oltre a fare il punto dell'attività dell'associazione di artigiani, la delegazione ha messo a tema il prodotto tipico "Micca della Granda" e la possibilità di richiederne una De.Co. (Denominazione Comunale) a livello provinciale per valorizzare e far conoscere il più caratteristico e antico pane di Cuneo. L'iniziativa rientra in un progetto lanciato dall'Associazione Panificatori che punta a far conoscere un pane particolare perché unisce tradizione e innovazione a tavola, rispondendo anche alle più attuali esigenze nutritive al passo con i tempi. La "Micca di Cuneo" viene prodotta in diverse località della Granda dove comunque sono ancora attivi circa 350 panifici, alcuni storici, che rappresentano un patrimonio di tradizione artigianale e di sana cultura alimentare. L'impegno del presidente Robaldo è stato quello a difendere e valorizzare tale patrimonio, verificando le strade più opportune per raggiungere tale obiettivo.

<https://notizie.provincia.cuneo.it/?p=63436>

Il presidente Robaldo incontra le imprese appaltatrici dello sgombero neve



Anche quest'anno il presidente della Provincia Luca Robaldo ha mantenuto fede al tradizionale incontro da lui istituito con le imprese appaltatrici del servizio di sgombero neve lungo le strade provinciali. Lunedì mattina 2 dicembre, al Centro Incontri della Provincia ai Cuneo, erano presenti molti rappresentanti delle imprese, oltre ai tecnici della Provincia con il dirigente Danilo Bruna, i quattro capi reparto e i capi cantonieri, per un momento di confronto tra addetti ai lavori sull'organizzazione dei servizi di sgombero neve e di manutenzione invernale delle strade provinciali. La Provincia ha in gestione circa 3.100 km di strade (50,6% su territorio montano). Durante l'incontro sono emersi alcuni problemi riguardo al rispetto dei divieti di transito in alcuni tratti vietati ai mezzi pesanti, la fornitura di paracarri laddove mancanti, l'installazione di stazioni meteo per poter disporre di maggiori informazioni tramite App. «*Ho ritenuto importante incontrarvi anche quest'anno – ha detto Robaldo – per condividere con voi eventuali problemi e valutare insieme le possibili soluzioni. Vi ringrazio per il lavoro che svolgete sul territorio in condizioni non sempre facili. Anche la Provincia, come è noto, ha le sue difficoltà soprattutto di personale per i cantonieri il cui numero è insufficiente per coprire le esigenze.*»

<https://notizie.provincia.cuneo.it/?p=63424>

Al Teatro Milanollo di Savigliano sabato 7 dicembre arriva Ambra Angiolini



Ambra Angiolini arriva a Savigliano. Nella serata di sabato 7 dicembre, al Teatro Milanollo di piazza Casimiro Turletti 7, arriva "Oliva Denaro", tratto da un romanzo di Viola Ardone che prende spunto dalla storia vera di Franca Viola, la ragazza siciliana che a metà degli anni '60 rifiutò per prima il cosiddetto "matrimonio riparatore" dopo aver subito violenza. Lo spettacolo è già sold out: «*I biglietti – spiegano l'assessore alla cultura Roberto Giorsino e la responsabile dei servizi culturali Laura Mellano – sono andati esauriti in breve tempo, sull'onda del grande interesse che sta riscuotendo la stagione teatrale 2024/2025 del Milanollo.*». Anche sabato 7 dicembre tornerà la novità già sperimentata in occasione del debutto, l'Aperipalco. Prima dell'inizio dello spettacolo, a partire dalle 19.30, sarà possibile gustare un aperitivo, nel ridotto del Milanollo, fino alle 21. «*Il tutto – precisano Giorsino e Mellano – arricchito da un accompagnamento musicale in sottofondo. L'Aperipalco è organizzato in collaborazione con "Controcorrente Bistrot". L'ingresso è dalle porte principali del teatro, senza la necessità di prenotazione.*».

https://www.comune.savigliano.cn.it/servizi/notizie/notizie_fase02.aspx?ID=31370

IllumiNatale torna a Cuneo dal 6 dicembre al 6 gennaio



Gli angeli, esseri puramente spirituali e intellettuali di natura superiore all'umana, saranno i protagonisti dell'edizione 2024 di IllumiNatale, l'evento che dal 2021 accompagna le festività natalizie a Cuneo. L'inaugurazione ufficiale, con l'accensione delle luci e dell'albero di Natale, si terrà sabato 7 dicembre alle 17.30 in via Roma (fronte Duomo). Tanti gli appuntamenti in programma fino all'Epifania: spettacoli luminosi itineranti, mercatini, laboratori e letture animate per bambini, sculture di ghiaccio, concerti nelle chiese del centro storico, esibizioni di pattinaggio su ghiaccio. E poi ancora la possibilità di fare un giro sulla carrozza di Babbo Natale e i suoi Elfi, i festeggiamenti per la Befana del Vigile, la Babbo Run, il Natale al Parco, la discesa acrobatica di Babbo Natale dalla facciata del Duomo, il Gioco della Stella e le visite guidate alla scoperta della città e dei presepi ospitati nelle chiese. Sarà possibile ammirare luminarie natalizie a tema angelico in via Roma, Contrada Mondovì, piazza Galimberti, corso Nizza, piazza Europa e corso Giolitti. Come da tradizione, anche la 4ª edizione di IllumiNatale dedicherà un'attenzione particolare alla solidarietà, tutto il ricavato delle corse della carrozza di Babbo Natale sarà infatti devoluto alla Cooperativa sociale Fiordaliso onlus di Cuneo per reperire i fondi necessari all'apertura nel Cuneese de "La Nona Casa", una nuova casa protetta sul territorio destinata a donne e minori vittime di violenza. Il programma completo degli eventi è disponibile qui: www.cuneoilluminata.eu/programma.

<https://www.comune.cuneo.it/news/dettaglio/periodo/2024/12/03/illuminatale-torna-a-cuneo-dal-6-dicembre-al-6-gennaio.html>

In municipio Charles Bonaparte, discendente di G r me Bonaparte, fratello minore di Napoleone

Cuneo sulla mappa delle citt  napoleoniche

La capitale della Granda nella Federazione europea delle localit  segnate dall'influenza dell'imperatore francese



La cerimonia di adesione della Citt  di Cuneo alla Federazione europea delle citt  napoleoniche, che si   svolta alla presenza di Charles Bonaparte (al centro), discendente di G r me Bonaparte, fratello minore di Napoleone

Cuneo   sulla mappa delle citt  napoleoniche in Europa, perch  sabato 30 novembre, nel salone d'Onore del Comune di Cuneo,   stato firmato l'atto di adesione di Cuneo alla Federazione europea delle citt  napoleoniche. Ad accogliere Cuneo in questa realt , Charles Bonaparte, discendente di G r me Bonaparte, fratello minore di Napoleone, nonch  fondatore, nel 2004, della Federazione che riunisce pi  di 50 citt  europee la cui storia   stata segnata dall'influenza napoleonica. L'idea della Federazione, ha spiegato Bonaparte nella cerimonia della firma,   nata con l'obiettivo di «incrociare gli sguardi che gli uni e gli altri hanno sul personaggio di Napoleone cos  paradossale, complicato e interessante, fondamentale perch  per la storia europea. La storia   importante nella costruzione dell'Europa, e questa storia comune   la base della nazione europea che stiamo costruendo».

Il sindaco di Cuneo Patrizia Manassero, prima della firma, ha sottolineato che «  un momento importante per la nostra citt , anche se non il primo, perch    gi  stato compiuto molto lavoro storico sul territorio rispetto al periodo napoleonico». Il vice sindaco Luca Serale: «Siamo contenti di questa opportunit , che vede coinvolti tre assessorati: cultura, turismo e relazioni internazionali, e che   segnale della volont  della citt  di legittimarsi come citt  euro-

pea, promuovendo un percorso che   al contempo culturale, storico, turistico, commerciale».

Essere ora parte di questa federazione, inserisce automaticamente Cuneo nell'itinerario culturale del Consiglio d'Europa chiamato "D stination Napoleon" (Cuneo - Destination Napoleon - European Federation of Napoleonic Cities), un itinerario di promozione e messa in rete di siti, tracce, elementi storici di vario genere e natura. Questo significa che il lavoro di ricerca e di conoscenza della storia di Cuneo potr  essere valorizzato attraverso questa rete internazionale; allo stesso tempo, essere in questa rete potr  dare idee, slancio e opportunit , per collaborazioni e progetti condivisi.

In questo spirito, nel pomeriggio di venerd  29 novembre, in sala giunta si   svolto un "tavolo tecnico" a cui hanno preso parte i sindaci di Borgo San Dalmazzo, Vernante, Cherasco, Cosseria (Val Bormida), l'assessore alla cultura di Ventimiglia, insieme ai coordinatori dell'itinerario Eleonora Berti (Direttrice Fecn), Marjolaine Forrer (Coordinatrice Fecn) e Barbara Toce (Ca Fecn). Al confronto ha partecipato anche la direttrice dell'Atl del Cuneese, Daniela Salvestrin, il presidente dell'Unione montana della Valle Stura Loris Emanuel, la professoressa Daniela Bernagozzi, la direttrice del museo diocesano Laura Marino, oltre

alle Assessorato del Comune di Cuneo Cristina Clerico e Sara Tomatis. Sono emerse proposte concrete di lavoro nelle citt  e tra le citt  per valorizzare un patrimonio di storia e di cultura.

Esempi di questa valorizzazione sono stati raccontati nella mattinata di sabato dal direttore d'orchestra Stefan Nigro, che ha lavorato per riportare alla luce la musica della Corte Napoleonica (il progetto "Hidden Gems", perle nascoste) e da Simone Percacciolo, responsabile della valorizzazione di Palazzo Reale, che ha raccontato il lavoro del museo a Milano, citt  entrata nella Federazione nel maggio scorso.

Nel pomeriggio di sabato, i partecipanti alla firma hanno potuto sperimentare un itinerario turistico-culturale in citt , per riscoprire le orme del periodo napoleonico a Cuneo, e cenare secondo un menu napoleonico nel palazzo in cui il Papa Pio VII, prigioniero dei francesi, aveva alloggiato il 12 agosto 1809. Nel palazzo Lovera, una targa oggi poco visibile, lo ricorda. Si far  in modo di valorizzare questa testimonianza storica, spostando la targa in una posizione pi  fruibile dai passanti e dai turisti. L'itinerario turistico invece sar  riproposto il 22 dicembre prossimo, nel contesto di Illuminatale (con prenotazione tramite Conitours).

<https://www.comune.cuneo.it/news/dettaglio/periodo/2024/12/04/cuneo-citta-napoleonica.html>

Il 22 dicembre 1974 venne aperto dopo due anni di lavori di ristrutturazione

Mezzo secolo di Museo Craveri

L'anniversario verr  celebrato sabato 7 dicembre a Bra

Mezzo secolo fa il Museo Craveri di Bra riapriva al pubblico, tornando ad essere Museo di Storia Naturale. Correva il 22 dicembre 1974: dopo due anni di lavori di riallestimento delle sale sotto la direzione di Padre Ettore Molinaro e il trasferimento della sezione di Archeologia, Storia ed Arte a Palazzo Traversa, Casa Craveri, dopo quasi sessant'anni, tornava alla sua destinazione originaria, quale museo unicamente dedicato alla Storia Naturale. Sabato 7 dicembre, dalle 15.30, verr  celebrato l'importante anniversario della rifondazione del Museo civico con una speciale visita guidata alle sale accompagnati da Domenico Brizio, Roberto Tibaldi e Rino Brancato che illustreranno come, in mezzo secolo di storia, il "Craveri" sia diventato oggi uno dei pi  importanti Musei Naturalistici del Piemonte. A seguire, in ricordo di Ettore Molinaro, storico direttore e fautore della rinascita del Museo, nel Coro di Santa Chiara si svolger  un concerto dedicato con musiche di Carl Philipp Emanuel Bach e Johann Sebastian Bach, Chopin e Debussy, eseguite da Leonardo Platini al flauto e Domenico Boggione al pianoforte. L'evento   organizzato in collaborazione con l'Associazione Amici dei Musei di Bra e l'Associazione Ettore Molinaro - Amici di Santa Chiara e terminer  con un piccolo rinfresco. Ingresso gratuito. Il Museo Craveri   il pi  importante Museo di Storia Naturale della provincia di Cuneo. Nasce come collezione privata nella prima met  dell'800 ad opera dell'avv. Angelo Craveri, Sottosegretario di Stato nel Regno di Re Carlo Felice di Savoia. L'interesse per le collezioni naturalistiche gli venne trasmesso dall'amico Franco Andrea Bonelli, celebre naturalista e fondatore del

Museo Zoologico dell'Universit  di Torino. I suoi primi due figli, Federico ed Ettore, educati all'amore per le scienze naturali, incrementarono a tal punto l'opera paterna da poter essere considerati i veri fondatori del Museo e della ricerca scientifica che esso svolge. L'origine del museo viene fatta risalire al 1836, anno in cui Angelo Craveri acquista l'edificio e, da Torino, ritorna a Bra sua citt  natale. In una stanza al primo piano vennero esposte le prime raccolte di reperti naturalistici, per lo pi  uccelli e coleotteri. Le Collezioni si accrebbero perch  cos  velocemente che, gi  nel 1843, casa Craveri fu innalzata di un piano da riservarsi al Museo e, nel 1861, dopo il rientro di Federico dall'America, fu ulteriormente ampliata, per dare spazio sia a Federico sia alle nuove raccolte. Alla morte di Ettore (1884) tutte le Collezioni passarono a Federico e, dopo la sua morte (1890), il Museo fu donato dagli eredi al Comune di Bra. Nel 1919, Euclide Milano ne utilizz  due piani per il Museo Popolare di Storia ed Arte. Nel 1972, sotto la direzione di Padre Ettore Molinaro, venne scelta la sede di Palazzo Traversa per la sezione di archeologia, storia ed arte, e casa Craveri riprese l'originaria impostazione di Museo di Storia Naturale. <https://www.comune.bra.cn.it/it/news/1974-2024-si-festeggiano-i-50-anni-dalla-riapertura-del-museo-craveri-di-bra?type=2>



ALPI DEL SUD

Nasce l'alleanza transfrontaliera. A Nizza la firma del protocollo d'intesa



Christian Estrosi, sindaco della Citt  Metropolitana di Nizza, Claudio Scajola, presidente della Provincia di Imperia, e Luca Robaldo, presidente della Provincia di Cuneo, hanno siglato l'intesa che d  vita alla "Alleanza Transfrontaliera delle Alpi del Sud", un patto che si pone molteplici obiettivi, ma che affonda le proprie radici nella storica collaborazione e vicinanza fra i cittadini di queste tre aree d'Europa. «La giornata di oggi   davvero soddisfacente – spiega il presidente Robaldo – perch  la nostra provincia torna ad essere protagonista anche in Europa. Un percorso che abbiamo intrapreso fin dalla mia elezione nel settembre 2022 e che oggi ci pone al pari di alcune fra le aree pi  sviluppate del nostro continente. La Granda, insomma, come cerniera fra cittadini accomunati da tradizione e futuro». Fra i temi oggetto di questo accordo una migliore collaborazione in campo sanitario e turistico, una maggiore attenzione alle infrastrutture e la nascita di un "Segretariato" presieduto a rotazione dalle tre aree. «Il segretariato generale coordiner  costantemente i lavori della Alleanza – termina Robaldo – rendendo pi  forti le nostre istanze a Bruxelles. Accanto a due cos  autorevoli uomini politici ho dato la disponibilit  affinche Cuneo presieda l'alleanza nel terzo anno, cos  preceduta rispettivamente da Nizza e Imperia: ho ritenuto, attraverso questa decisione, di dare un segnale di apertura ulteriore e reale rispetto degli intenti dell'accordo». Non sono mancate, poi, le riflessioni circa la situazione del Tenda. La citt  di Cuneo partecipa alla alleanza in qualit  di "associato". Ad affiancare Robaldo, il consigliere provinciale Silvano Dovetta. <https://notizie.provincia.cuneo.it/?p=63403>

DOMENICA 8 DICEMBRE A VERZUOLO

Torna "Accendiamo il Natale" in piazza Martiri e a Palazzo Drago

Domenica 8 dicembre torna a Verzuolo "Accendiamo il Natale". Dalle 9.30 alle 18 piazza Martiri della Libert  e Palazzo Drago si animeranno di tante iniziative gratuite e adatte a tutti, grandi e piccini. A Palazzo Drago ci sar  il mercatino delle associazioni di volontariato per conoscere le



realt  solidali del territorio. La Pro loco di Verzuolo preparer  gnocco fritto e dolci per tutti. Sempre a Palazzo Drago   previsto "Vinted", mercatino dell'usato dei bambini con truccabimbi. Ancora, alle ore 10, in sala Arroyito le premiazioni delle borse di studio VAda, i Nuovi Nati, il Volontario dell'anno e, alle 15, il concerto natalizio a cura della scuola Scuola di Musica Cfm. Tra i premiati anche la Pro Villa che, grazie ad un progetto in ambito pubblicitario, conquista lo Smartphone d'oro. In piazza Martiri, invece, si potranno trovare laboratori per bambini e famiglie con trampoli, giocoleria e lo speciale "Scrivi la tua lettera a Babbo Natale". Tra gli spettacoli il Mago delle Biciclette, il battesimo della sella e quello del guanto con i rapaci notturni e diurni. La Pro villa allier  i palati con frittelle di mele e vin brul , mentre i negozi resteranno aperti. <https://www.comune.verzuolo.cn.it/novita/news/1825-22Accendiamo-il-Natale-22-3a-domenica-in-Piazza-Martiri-e-a-Palazzo-Drago#documenti>



Statua equestre di Vittorio Emanuele II in piazza Mariri

Monumento ai caduti sul lungolago



NOVARA / VCO

Lilt dona un "Paxman Scalp Cooler" all'Ospedale di Novara



Martedì 3 dicembre nell'aula magna di Palazzo Bellini, si è tenuta la Cerimonia di donazione del "Paxman Scalp Cooler" alla Struttura di Oncologia dell'Aou Maggiore della Carità di Novara. Lilt Novara ha donato l'apparecchiatura per ridurre la perdita dei capelli nei pazienti in chemioterapia. Presenti alla cerimonia il sindaco di Novara Alessandro Canelli, il direttore generale dell'Aou Gianfranco Zulian, la consigliera regionale Daniela Camerini, la consigliera provinciale Barbara Pace, il presidente della Scuola di Medicina Renzo Luciano Boldorini, il direttore Dipsa Cristina Torgano, il presidente dell'Ordine dei Medici Federico D'Andrea, il referente del Centro Servizi per il Territorio Daniele Giaime, il coordinatore regionale Lilt Piemonte Luigi Viana e altre autorità. La donazione del "Paxman Scalp Cooler" rappresenta un importante traguardo per Lilt Novara. Questo è il secondo sistema donato all'ospedale, dopo il primo consegnato nel 2019. La cuffia ipotermica riduce la caduta dei capelli durante la chemioterapia, migliorando la qualità di vita dei pazienti. Il sistema abbassa la temperatura del cuoio capelluto a 4°C, riducendo l'assorbimento del farmaco chemioterapico. Studi clinici dimostrano che il dispositivo previene la caduta dei capelli fino al 70%. La nuova apparecchiatura ha due postazioni utilizzabili contemporaneamente, migliorando l'efficienza del trattamento.

https://www.facebook.com/p/LILT-Novara-100064602167316/?locale=it_IT

Nonno Carlone e le storie di Natale



L'Amministrazione comunale di Arona celebra il Natale distribuendo un libretto di storie natalizie, "Nonno Carlone racconta le storie di Natale", scritto da Franca Checchi, nelle scuole dell'infanzia e primarie. Il libro, ispirato ai racconti del nonno dell'autrice, trasmette i valori dei sogni, della generosità e della speranza. L'illustrazione di copertina è di Marco Mazzone, alias Lenz, che ha reinterpretato il San Carlone come "Nonno Carlone". L'iniziativa, sostenuta dall'assessore alla Cultura Alessandra Marchesi, mira a far vivere ai bambini la magia del Natale. Laica, azienda locale, contribuisce con un dolce pensiero per tutti i bambini. Il sindaco Alberto Gusmeroli esprime soddisfazione per il progetto, che vuole regalare speranza e magia alle famiglie di Arona. Franca Checchi, recentemente trasferitasi ad Arona, racconta che scrivere queste storie è stato un viaggio nei ricordi della sua infanzia. Il nonno le raccontava meravigliosi racconti di Natale attorno al camino, ispirandola a creare un dono speciale per i bambini.

www.comune.arona.no.it

Neveazzurra, al via la stagione sciistica del comprensorio



Il Distretto Turistico dei Laghi Maggiore, d'Orta, di Mergozzo e Valli Ossola annuncia l'arrivo della stagione sciistica tanto attesa. Con il Ponte dell'Immacolata, l'offerta del comprensorio Neveazzurra si arricchisce di nuove esperienze. Gli appassionati di sci nordico possono godere degli anelli innevati del Centro Fondo Riale, che offre 12 km di piste nella splendida Alta Valle Formazza. Gli amanti della discesa possono prepararsi per la riapertura della Piana di Vigezzo il 6 dicembre e di Domobianca 365 il 7 dicembre. A Valdo Formazza Adventure, il campo-scuola e il noleggio bob saranno disponibili per adulti e bambini. Condizioni meteo favorevoli sono attese per garantire l'apertura delle altre stazioni sciistiche. San Domenico Ski, Alpe Devero Ski, Macugnaga Monte Rosa, Cheggio, La Baitina, Parco del Mottarone, Centro Fondo Formazza e Centro del Fondo di Santa Maria Maggiore Turismo sono pronte ad accogliere i visitatori.

www.distrettolaghi.it

La Grotta di Babbo Natale a Ornavasso



C'è tempo fino al 26 dicembre per organizzare una visita alla Grotta di Babbo Natale di Ornavasso. I visitatori possono esplorare un percorso magico nei boschi dei Twerghi, gli elfi di Babbo Natale, e incontrare Babbo Natale nella cava sotterranea. Il viaggio inizia in Piazza XXIV Maggio, dove si ritirano i pass prenotati. Da qui, i trenini Renna Express conducono al Villaggio di Natale, con fermate alla Chiesa della Guardia e al grande presepe. Nel Villaggio, i bambini possono scoprire la fabbrica dei giocattoli e gli elfi artigiani. L'area è coperta e riscaldata, con servizi igienici e punti ristoro. La visita alla Grotta include un percorso di 200 metri con installazioni natalizie, e culmina nell'incontro con Babbo Natale nel Salone di Marmo. Ogni bambino riceve un piccolo omaggio. All'uscita, una navetta porta al Santuario del Boden, dove si possono ammirare mille presepi dal mondo. Per completare la giornata, è possibile fare una crociera sul Lago Maggiore tra le "Isole di Luce".

www.facebook.com/distrettolaghi

La Mole Antonelliana



TORINO

Natale a Torino con tante attrazioni



Sono numerose anche quest'anno le iniziative predisposte dal Comune di Torino per allietare il Natale. Nella piazzetta Reale, antistante i Musei Reali, il Comune ha deciso di riproporre il boschetto degli Alberi di Natale, arricchito da un sottofondo di musiche natalizie. Il magico Presepe di Emanuele Luzzati, suggestivo progetto artistico del 1997, da sempre simbolo del Natale a Torino, trova casa quest'anno nei giardini di Piazza Cavour. Le sagome dipinte su legno, che affiancano i personaggi sacri della tradizione ai protagonisti delle fiabe, creano un gioco di figure illuminate nell'area verde, per un'opera dallo straordinario impatto scenico. Il Calendario dell'Avvento, realizzato sempre su bozzetti di Emanuele Luzzati con i disegni e il progetto artistico di Lastrego&Testa è collocato invece accanto al Duomo di Torino. Ogni giorno, dall'1 al 24 dicembre, alle ore 17.30, i Vigili del Fuoco del Comando Provinciale di Torino, scopriranno una nuova casella del grande castello fiabesco che scandisce il conto alla rovescia fino alla festività più attesa dell'anno. In piazza Solferino si potranno trovare la pista di pattinaggio, il Mercatino di Natale con l'igloo di Babbo Natale, animazioni e intrattenimenti musicali.

www.comune.torino.it/eventi/natale2024

Giselle e Lo Schiaccianoci al Regio



Dicembre al Teatro Regio si trasforma in un mese incantato, dove la tradizione natalizia incontra la grande danza. Quest'anno, il Balletto dell'Opera di Tbilisi proporrà un viaggio tra sogno e realtà con due capolavori: *Giselle* su musica di Adolphe-Charles Adam e *Lo Schiaccianoci* su musica di Pëtr Il'ic Čajkovskij. L'Orchestra del Teatro Regio, cui si aggiunge il Coro di voci bianche per *Schiaccianoci*, è diretta dal maestro Papuna Gvaberidze, in alternanza con Levan Jagaev. Sono previste due speciali promozioni, pensate per permettere di godere degli spettacoli in compagnia di amici e familiari. Dal 12 al 18 dicembre, il palcoscenico si riempirà delle emozioni struggenti di *Giselle*, balletto romantico per eccellenza, nella versione coreografica di Alexey Fadeechev e Nina Ananiashvili. Dal 21 al 30 dicembre, la magia delle feste natalizie si accende con *Lo Schiaccianoci*, nell'interpretazione incantata del Balletto di Tbilisi. Questa speciale versione, creata da Nina Ananiashvili e Alexey Fadeechev, si immerge nella tradizione georgiana, tra la casa della famiglia Dadiani e il fiabesco Parco Mtatsminda di Tbilisi, dove bambini, fiocchi di neve danzanti e figure fantastiche prendono vita.

www.teatroregio.torino.it

OGR Pop-up Market tra artigianato e design



Sabato 7 e domenica 8 dicembre, le OGR – Officine Grandi Riparazioni di Torino organizzano *OGR Pop-up Market*, mercatino dell'artigianato e del design. Negli spazi del Binario 3, troverà spazio una rassegna temporanea dedicata a creazioni uniche e ricercate, frutto della passione e del talento di artigiani e designer. L'evento, promosso in collaborazione con l'Associazione Emporium, è ad ingresso gratuito e sarà aperto al pubblico dalle ore 10 alle 19. Due giorni per scoprire e acquistare oggetti rigorosamente fatti a mano, pezzi unici o realizzati in piccole serie o edizione limitata, nati dall'incontro tra materiali innovativi, tecniche artigianali e cura. Un'immersione nell'artigianato, dove ogni creazione racconta una storia. Durante il market saranno organizzati alcuni workshop per avvicinarsi alle tecniche di produzione e scoprire l'artigianato in prima persona. Un'occasione unica per esplorare nuove forme di creatività, riscoprire il valore del fatto a mano e farlo proprio. L'*OGR Pop-up Market* sarà accompagnato anche da tanta musica, grazie alle selezioni di VIXI, Fren, Breed, Sunny Levi, Disco Denuncia.

<https://ogrtorino.it/events/ogr-pop-up-market>

Concerto di Natale nel segno della pedagogia



Le associazioni "Chicco di Grano" e "Crescendo", che promuovono la pedagogia Steiner Waldorf sul territorio piemontese, uniscono le loro voci per il tradizionale appuntamento con il *Concerto di Natale*, in programma venerdì 13 dicembre, alle ore 17, presso la chiesa dei Santi Pietro e Paolo Apostoli in via Saluzzo 25 bis a Torino. Un appuntamento per celebrare insieme l'Avvento del Natale con canti e musiche a tema, che riunirà le due realtà associative torinesi. "Chicco di Grano" è un'associazione che promuove la pedagogia Steiner Waldorf da più di 20 anni e supporta le famiglie con un percorso di educazione parentale, che comprende sezione primavera, gruppo gioco, elementari e medie. "Crescendo Pedagogia Waldorf Torino" organizza eventi didattici, artistici, ludici e culturali affini e ispirati alla pedagogia Waldorf, in modo da permettere, a coloro che vivono il progetto, ma anche a chi è curioso e vuole conoscere meglio questa realtà, di approfondire argomenti nel migliore dei modi, anche grazie ai laboratori proposti durante l'anno su alcune tematiche specifiche.

www.facebook.com/chiccodigranoTorino

Allo Spazio Flic torna il grande circo



Domenica 8 dicembre, alle ore 18, allo Spazio Flic - Centro Internazionale per le Arti Circensi di Torino, la Stagione di grande circo *Caleidoscopio* prosegue con *Respire*, acclamato spettacolo della compagnia Cie Circoncentrique. Creato da Alessandro Maida, ex allievo e diplomato della Flic nel 2006, insieme a Maxime Pythoud, lo spettacolo è un capolavoro poetico e acrobatico che torna a Torino a dodici anni dalla sua rappresentazione alla Flic, avvenuta nell'ottobre 2012. Un viaggio poetico al ritmo del respiro, dove si fondono umorismo, poesia, emozione, tecnica, originalità, virtuosismo per un'avventura circolare che esplora il respiro come metafora della vita e del movimento. La Flic Scuola di Circo di Torino, prima scuola professionale di circo contemporaneo in Italia è curata dalla Reale Società Ginnastica. Nel corso di 22 anni, il centro di formazione e promozione circense ha costruito un vasto network di relazioni che l'hanno reso un punto di riferimento per il settore a livello internazionale. Il biglietto d'ingresso è: 15 € intero, 10 € ridotto (per soci della Reale Società Ginnastica, allievi di scuole di circo, teatro e danza, studenti, over 65) e gratuito per bambini sino ai 5 anni.

www.flicscuolacirco.it

La Camerata Ducale all'Accademia di Pinerolo



Nel 2024 cade il bicentenario dalla morte del compositore e violinista piemontese Giovan Battista Viotti, che grazie alla sua arte portò la scuola violinistica italiana nelle principali corti europee. Per celebrarlo la Fondazione Accademia di Musica di Pinerolo ha voluto nel cartellone della sua Stagione Concertistica 2024/25 la Camerata Ducale, prima storica formazione dedicata alla valorizzazione dell'opera di Viotti, dal 1998 orchestra stabile del *Viotti Festival*. In occasione del concerto previsto martedì 10 dicembre, alle ore 20.30, presso la sala concerti di Viale Giolitti, 7 a Pinerolo, direttore e violino solista sarà Guido Rimonda con il suo Stradivari "Le noir" del 1721. Oltre a lavorare alla riscoperta viottiana da oltre 30 anni, Rimonda ha inciso i 16 cd del Progetto Viotti per Decca Universal, dirige il *Viotti Festival* e vanta oltre 1.000 concerti sia in Italia che all'estero. Presso l'Accademia tiene un workshop annuale di metodologia violinistica (iscrizioni entro il 9/12/24). Biglietti: 16 euro (intero); 14, 10, 5 euro (ridotto). Per informazioni e prenotazioni: tel. 0121321040 - 3939062821; noemi.dagostino@accademiadimusica.it. L'attività concertistica della Fondazione Accademia di Musica è realizzata con il contributo della Regione Piemonte.

www.accademiadimusica.it

Bardomont Festival a Bardonecchia



Da venerdì 6 a domenica 8 dicembre, a Bardonecchia è di scena la prima edizione di *Bardomont Festival*, il festival in cui la montagna viene raccontata attraverso i suoi protagonisti, che vivono la dimensione della verticalità con passione, per professione o per scelta. Una tre giorni per parlare di montagna, di sport, di accoglienza, di sostenibilità, come indica il sottotitolo del Festival "Etica, Avventura, Rispetto". L'appuntamento, organizzato dall'Amministrazione Comunale in collaborazione con il Cai e le Guide Alpine, grazie al supporto di Smat (Società Metropolitana Acque Torino), del Consorzio Turistico e dell'Associazione Albergatori di Bardonecchia, si svolge con il patrocinio di Regione Piemonte, Città Metropolitana di Torino, Museo Nazionale della Montagna, Parco Alpi Cozie. Al centro le storie e i volti di chi ha incarnato una visione etica del rapporto tra uomo e vette, nel passato e nel presente. Tra i prestigiosi ospiti, Nives Meroi, alpinista che ha al suo attivo tutti i 14 8.000 della Terra scalati in stile alpino ed ha, recentemente ottenuto una Menzione speciale al "Piolet d'Or 2024" (Oscar dell'Alpinismo); Nicolas Favresse, estroso free climber, uno dei più forti degli ultimi 20 anni, spesso in compagnia della sua chitarra e vincitore del Piolet d'Or; Federica Mingolla e Anna Torretta, reduci dalla spedizione femminile italo-pakistana al K2.

<https://bardonecchia.it/imperdibili/bardomont-festival-dicembre-2024>

Il Festival delle Luci 2024 a Giaveno



Per il settimo anno consecutivo Giaveno, in occasione delle festività natalizie torna ad illuminarsi di luci e magiche atmosfere. Il *Festival delle Luci 2024* si appresta, per la settima edizione, a far brillare il centro del Comune, nel periodo dall'8 dicembre 2024 al 6 gennaio 2025. I visitatori potranno ammirare anche quest'anno suggestive proiezioni di videomapping sui monumenti e sulle bellezze architettoniche, che trasformeranno in uno scenario fiabesco la città. Nella cornice del Festival sono allestiti punti fotografici per realizzare scatti natalizi. Ad arricchire il cartellone delle proposte, per vivere con gioia il Natale, ci saranno anche la pista di pattinaggio e il "Mercatino di Natale" (nelle giornate dell'8, 15 e 22 dicembre 2024 e 6 gennaio 2025). Sabato 14 dicembre è in programma la sfilata dei Babbi Natale, mentre venerdì 20 dicembre si terrà il "Natale dei Bimbi"; il 29 dicembre edizione straordinaria per il "Mercatino delle pulci"; infine, il 6 gennaio, giorno dell'Epifania 2025, è previsto un altro appuntamento per i più piccoli: "La Befana del Pompiere".

www.facebook.com/festivaldellelucigiaveno

Concerto di Natale alla Sacra di San Michele



Alla Sacra di San Michele, domenica 8 dicembre, alle ore 20.30, si rinnova l'appuntamento con il tradizionale Concerto di Natale. Quest'anno l'evento sarà reso ancora più magico dalle voci bianche del coro del Teatro Regio di Torino, diretto dal maestro Claudio Fenoglio. Per partecipare è obbligatorio l'acquisto online del biglietto sul sito della Sacra di San Michele. I ragazzi del coro "Voci bianche del Teatro Regio Torino" cantano in un gruppo nato alla fine del 1997 dalla collaborazione tra il Teatro Regio e il Conservatorio "Giuseppe Verdi" di Torino, diretto sin dalla fondazione dal maestro Claudio Marino Moretti cui, nel 2008, si è avvicinato il maestro Claudio Fenoglio. Il coro si è esibito per la prima volta al Teatro Regio nel Concerto di Natale del 1997 e nell'ambito delle Stagioni d'Opera del Teatro Regio, partecipa ad almeno due produzioni liriche all'anno. Un altro appuntamento immancabile alla Sacra è la tradizionale Santa Messa della notte di Natale, che sarà celebrata alla mezzanotte della Vigilia nella Chiesa Maggiore, con ingresso a partire dalle ore 23,30.

<https://sacradisanmichele.com>

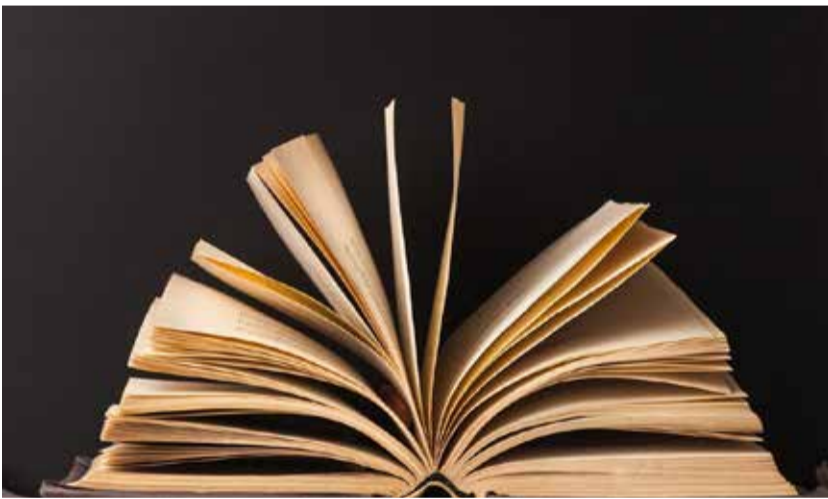
Al via la rassegna *Che Natale!... A Chieri* 2024



I videomapping sui monumenti della Città, il villaggio di Babbo Natale (e della Befana), la pista di pattinaggio sul ghiaccio, il calendario dell'Avvento, il presepe vivente, i concerti di musica sacra, i cori natalizi, gli spettacoli e i laboratori teatrali e le tante attività pensate per le famiglie e per i più piccoli: è questo il ricco cartellone di *Che Natale!... a Chieri*, il programma di eventi che l'amministrazione comunale propone fino al 6 gennaio. In piazza Cavour è stato allestito il villaggio di Babbo Natale, dove è possibile divertirsi e giocare nei weekend, con attività e laboratori. Nei sabati 7 e 14 dicembre, dalle 14,30 alle 18,30, nella Fabbrica di Babbo Natale i bimbi potranno costruire insieme ai folletti i giocattoli da portare a casa. Domenica 8, dalle 14,30 alle 18,30, è prevista un'animazione itinerante con Babbo Natale e i suoi aiutanti che offriranno regali raccontando favole e avventure. Sabato 21, dalle 14,30 alle 18,30, trampolieri animeranno le vie della città, mentre lunedì 6 gennaio, dalle 14,30 alle 18,30, la Befana preparerà le calze insieme ai bambini, personalizzandole secondo i gusti di ognuno.

www.comune.chieri.it

A Buttigliera Alta incontri letterari in biblioteca



L'assessorato alla Cultura del Comune di Buttigliera Alta, in collaborazione con la biblioteca civica "Ida Carlini" organizza una serie di appuntamenti dedicati alla promozione della lettura. In programma la presentazione di diversi libri di autori locali, che animeranno il prossimo mese di dicembre. Tre gli appuntamenti previsti, tutti presso la sala consiliare "Dalla Chiesa" del municipio, in via Reano 3, a partire dalle ore 21. Venerdì 6 dicembre sarà presentato il libro *Il cielo capovolto* di Giuseppe Greco, introdotto dalle letture della volontaria della biblioteca Rosita "La fata lettrice" e dalla presentazione di Loredana Gasparri. Martedì 10 dicembre toccherà a *Un presente dal passato* di Mariapaola Perucca e *Il pescatore di fragole* di Luca Bergeretti. Concluderà il calendario degli incontri letterari, giovedì 12 dicembre, la presentazione del libro *Tranfolanti e il vecchio baule (Il figlio del Calabrese)* di Valerio Remino, con la presentazione di Michele Pansini e la presenza straordinaria di due ex giocatori della Juventus, Angelo Alessio e Sergio Brio.

www.comune.buttiglieraalta.to.it/it-it/novita/avvisi/2024/cultura/rassegna-letteraria-per-dicembre

Una mostra sugli "anni di piombo" a Chivasso



Fino al 12 dicembre, Palazzo Einaudi, a Chivasso, ospita la mostra *Città ferite. Torino-Chivasso anni '70*, ideata dall'Associazione "La Porta di Vetro" e curata da Michele Ruggiero, presidente dell'Associazione e Tiziana Bonomo di ArtPhotò, in collaborazione con ANPI, Unire e amministrazione comunale. La mostra, itinerante e sostenuta dal Consiglio regionale del Piemonte, è nata con l'idea di restituire alla memoria il periodo degli "anni di piombo". Immagini, testi, pannelli, ripercorrono la cronaca della tragica strategia sanguinaria del terrorismo rosso: Brigate Rosse, Prima linea e altre sigle della galassia eversiva, che ambivano a rovesciare lo Stato di diritto con parole d'ordine di lotta alle disuguaglianze, iniquità e ingiustizie, ma che nel quotidiano si traducevano con omicidi e ferimenti ai danni di servitori dello Stato, politici, giornalisti e lavoratori. Quattro le sezioni: l'Assedio, gli Attentati, il Dolore, l'Attacco. Quest'ultima è dedicata a uno dei più gravi episodi di quella stagione: l'irruzione di un gruppo di Prima linea all'interno della Scuola di Amministrazione Aziendale di Torino. La mostra, ad ingresso gratuito, è aperta dal martedì al venerdì, ore 16-19 e sabato e domenica, ore 10-13 e 16-19.

www.comune.chivasso.to.it/it/events/64432/citta-ferite